

**Il blitz al Congresso**

I deputati che si gettano in terra, come una popolazione intera

Eroi e fine di un'epoca

Solo il premier uscente il suo vice e l'ex leader comunista restano in piedi

cato, domato e capitalizzato, con una serie di movimenti calcolati). Infine prende posizione, sdoganando una figura poco amata dalla sua generazione, nei confronti dell'uomo che ha fatto la transizione in Spagna: Adolfo Suárez.

Ed essendo la simmetria la figura ricorrente del suo «romanzo fallito su un golpe fallito», la conclusione autobiografica in omaggio al padre «suarista» restituisce alla sensazione di insuccesso del figlio la forza epica del capolavoro. Non per nulla, il 23 aprile scorso, giorno di Sant Jordi, Javier Cercas è stato l'autore che ha firmato più libri a Barcellona e il suo è uno dei volumi più venduti e discussi del Paese. ♦

L'autore

Il ventre della balena e i soldati di Salamina



JAVIER CERCAS

47 ANNI

SCRITTORE E DOCENTE DI LETTERATURA SPAGNOLA

■ Javier Cercas è nato nel 1962 a Ibañeta, Cáceres, in Spagna. Dal 1989, è docente di letteratura spagnola presso l'Università di Girona. È un collaboratore abituale dell'edizione catalana di «El País» e ha lavorato per due anni presso l'Università dell'Illinois all'Urbana-Champaign negli Usa. I suoi titoli: «Movente» (El móvil, 1987), «La obra literaria de Gonzalo Suárez» (1994), «El inquilino» (1989), «El ventre de la ballena» (1997), «Una buena temporada» (1998), «Relatos reales» (2000), «Soldati di Salamina» (2001), «La velocità della luce» (2005). Il suo ultimo «Anatomia di un istante» in Italia è pubblicato da Mondadori.

SICILIA, ITALIA

→ **Poker** In libreria (e in classifica) quattro testi dell'autore di Montalbano

→ **Il nuovo libro** In uscita a fine mese, si chiamerà «La danza del gabbiano»

Dal giallo su Renoir alla donna-capra: l'eterna stagione del signor Camilleri

Il giallo, certo. Ma anche il romanzo psicologico, quello fantastico e quello storico-sociale. Un'altra prova di eclettismo dello scrittore siciliano, ancora in vetta nelle hit delle vendite con «Il sonaglio».

SALVO FALLICAPALERMO
spettacoli@unita.it

Camilleri fa poker. Di romanzi si intende. Mentre è in vetta con il libro di genere fantastico *Il sonaglio* (Sellerio), e Montalbano miete successi anche con l'ultima indagine de *L'età del dubbio* (Sellerio), l'autore di Porto Empedocle è nelle librerie anche con un romanzo edito da Mondadori, *Un sabato, con gli amici*. E non è tutto, perché per Skira è tornato in campo con uno scritto sui generis, il viaggio di Renoir ad Agrigento. Un romanzo che come il testo su Caravaggio, parte da uno spunto storico reale ed inventa in maniera fantastica una vicenda narrativa. Più precisamente un giallo.

I DUBBI DI UN COMMISSARIO

Da un cenno biografico raccontato dal figlio di Renoir, Jean, Camilleri riesce a costruire una struttura narrativa articolata e complessa. E mentre racconta la storia descrive la dimensione intellettuale e psicologica dell'artista. Insomma, il prolifico ed eclettico Camilleri, continua a sfornare romanzi che svariano in diversi ambiti culturali, e lo fa con storie originali che affascinano i lettori. Ed ovviamente Montalbano è sempre in primo piano. Ne *L'età del dubbio* il poliziotto siculo è giunto ad una età nella quale i bilanci sull'esistenza visuta diventano necessari. Ma come

sempre questa dimensione di riflessione è strutturalmente legata al caso poliziesco da risolvere. E cosa vi è all'origine di ogni giallo che si rispetti? Ovviamente un cadavere. Dentro un canotto viene trovato un uomo

TORINO, DOMANI LA FIERA LIBRO

Al via domani al Lingotto di Torino la Fiera del Libro, che quest'anno ha come tema «Io e gli altri», e, come paese ospite l'Egitto. In apertura la prolusione di Umberto Eco.

morto, che è stato trasportato nel porto di Vigàta da una barca di lusso, sulla quale si trovano una cinquantenne e l'equipaggio. Personaggi che in Montalbano suscitano non pochi sospetti, e che sono obbligati a fermarsi a Vigàta fino al termine dell'inchiesta. Il risultato dell'autopsia non lascia dubbi: l'uomo è stato ucciso con del veleno. Nelle sue indagini il commissario è coadiuvato da un tenente della capitaneria, Laura Belladonna. È la figura femminile che affascina Montalbano, che mette a soqquadro il suo mondo, è l'origine del moltiplicarsi dei suoi dubbi. Il commissario sembra Petrarca che incontra la sua «Laura», ma se la ritrova in carne ed ossa. Se quello di Petrarca fu «giovenile errore», quello di Montalbano è quasi, però, di terza età.

MISTERI A CENA

Dal poliziesco al romanzo sperimentale: *Un sabato, con gli amici*. Una storia nella quale l'autore scava nei segreti dei personaggi, nei meandri oscuri della loro psiche. Un gruppo

di adulti si ritrova a cena, sembra un normale dialogo fra amici, invece accade un colpo di scena che sconvolge l'ordinario corso degli eventi. Il motivo profondo dello sconvolgimento è da rintracciare nei traumi che quegli individui hanno subito da bambini. In ultimo il genere fantastico, con *Il sonaglio*. Si tratta della conclusione della cosiddetta trilogia delle metamorfosi che ha avuto inizio con la storia di *Maruzza Musumeci*, la donna sirena. Il secondo episodio, *Il casellante*, è stato incentrato sulla figura della donna che si trasformava in albero. Il terzo romanzo ha il suo nucleo centrale nella donna capra. Pur trattandosi di romanzi di genere fantastico, Camilleri intreccia le vicende dei protagonisti con il contesto storico-sociale. Ma nella trilogia delle metamorfosi l'aspetto che prevale è quello del superamento del realismo storico in una dimensione surreale, nella quale le metafore diventano l'elemento di rappresentazione delle vicende umane. E se quattro libri in pochi mesi vi sembrano pochi per Andrea Camilleri, in realtà tra fine maggio ed inizio giugno, un nuovo episodio del commissario Montalbano dovrebbe essere nelle librerie, con il titolo *La danza del gabbiano* (Sellerio). ♦

OGGI A ROMA

«Il bello dell'Italia» è sempre a rischio Un convegno del Pd

ARTE IN BILICO ■ Il minaccioso «piano casa» governativo finito nel limbo ricorda un fatto: bisogna star sempre vigili, ovunque, per salvare da strutture e devastazioni urbanistiche il paesaggio. Come sarà bene che il ministero dei beni culturali verifichi davvero la tenuta del patrimonio architettonico in caso di sisma, verifica che ha i fondi del ministero dei lavori pubblici e già caldeggiata dal Consiglio superiore. Questi e altri temi affronta il convegno del Pd «Il bello dell'Italia», oggi alle 15 nella sala delle conferenze in piazza Montecitorio 123A, Roma. Con Dario Franceschini, Giovanna Melandri, Ermete Realacci, studiosi come Settis, associazioni, architetti. ♦